

*A Sua Altezza Reale*  
*il Principe Tomaso di Savoia, Duca di Genova*  
*Vice-Amiraglio.*

MONSEIGNEUR,

Ho lungamente vagheggiato l'idea di comporre un'opera che fosse degna d'esser dedicata all'A. V., cui sono ugualmente cari gli studî della Storia e quelli dell'Arte marinaresca. Or mi sembra che l'antico desiderio mio possa dirsi appagato, poichè l'opera, frutto di veglie e di ricerche, è compiuta; e l'indulgenza dell'A. V. mi concede di farlene reverente ed affettuoso omaggio.

Avrei bramato far meglio; ma mi conforta il pensiero d'aver posto nel mio lavoro tutta la severa attenzione che il soggetto, di per sè arduo e vasto, richiedeva.

Le geste che narro hanno per teatro quasi in uguale misura il Mediterraneo ristretto ed il vastissimo Oceano. E a me italiano è grato il pensiero che dal Mediterraneo ed in ispecial modo del Tirreno,